



ORIGINALE

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
Provincia di Livorno

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
N. 111 del 18/05/2021

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO A RE.A.DY - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTIDISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE

L'anno **2021** il giorno **diciotto** del mese di **Maggio** alle ore **15:30**, nella Fattoria Arcivescovile, con invito scritto agli Assessori si è riunita la Giunta Comunale.
Verificato che risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
DONATI DANIELE	si
CAPRAI MONTAGNANI LICIA	si
BRACCI GIOVANNI	si
BROGI VINCENZO	si
FRANCESCHINI BENIAMINO	si
PRINETTI ALICE	si
RIBECHINI ILARIA	si
ALESSANDRA	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Assiste Il Segretario Generale: **Castallo d.ssa Maria**.

Alle ore constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza, nella sua qualità di **Il Sindaco**, il Sig. Donati Daniele ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione all'unanimità dei voti legalmente resi:

Si fa presente che la seduta si è svolta in modalità telematica mediante piattaforma GoTo Meeting.

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO A RE.A.DY - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTIDISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il principio generale di non discriminazione ha un valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;

- che il Trattato di Amsterdam, ratificato dall'Italia nel 1997, all'art. 13 afferma e sostiene il principio di non discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, prevedendo, nello stesso articolo, strumenti atti al superamento delle suddette forme di discriminazione;

- che il Parlamento Europeo, a partire dalla Risoluzione del 18 gennaio 2006, ha approvato più documenti attraverso i quali ha invitato gli Stati membri ad agire per contrastare i diversi fenomeni in cui l'omofobia si manifesta, definendola *“una paura ed un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche e transessuali, basata sul pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo ed al sessismo”*;

- che la Costituzione della Repubblica italiana, agli articoli 2 e 3, recita *“tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”* e che *“è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese”*;

Premesso che nel 2006 è stata istituita la Rete RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) su proposta del Comune di Torino e Roma, nell'ambito del Convegno “Città amiche”, per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere a cui attualmente aderiscono numerosi Comuni ed altri Enti Italiani tra i quali la stessa Regione Toscana;

Considerato che obiettivo della Rete è individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, contribuendo così alla diffusione delle best practices su tutto il territorio nazionale a supporto delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

Ritenuto pertanto di voler aderire alla READY - "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" e sottoscrivere la "carta degli Intenti";

Vista la Carta degli Intenti, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che definisce l'oggetto, le finalità e gli impegni del Comune di Rosignano Marittimo in qualità di aderente alla rete;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che l'adesione alla RE.A.DY non comporta oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente, poiché non prevede da parte dei soggetti aderenti il pagamento di una quota di ingresso o di una quota annuale di funzionamento;

Dato atto della necessità di prevedere all'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 134 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali procedimenti necessari a formalizzare l'adesione;

Con votazione palese ed unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di aderire alla RE.A.DY — "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" sottoscrivendo la "Carta d'Intenti", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Rosignano Marittimo la suddetta "Carta d'Intenti".

Di incaricare il Settore Segretario Generale – U.O. Supporto Organi di Governo di provvedere alle procedure e comunicazioni necessarie a formalizzare la presente adesione, nonché intrattenere i rapporti con la segreteria nazionale RE.A.DY. sulla base degli indirizzi politici forniti dal Sindaco e dall'Assessore alle Pari Opportunità.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato unanime approvazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Donati Daniele

Il Segretario Generale
Castallo d.ssa Maria